

LATINA TERRACINA - SEZZE - PRIVERNO

Pagina a cura
dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Via Sezze, 16 - 04100 Latina

Telefono: 0773/4068200
e-mail:
comunicazioni@diocesi.latina.it

LAZIO *Sette* **Avenire**

LA DOMENICA

Un amore disarmante

Un Vangelo che mette in crisi. La Parola di oggi mi ricorda mia madre che, nonostante avesse frequentato solo fino alla seconda elementare, aveva quella *sapientia cordis* che il Signore dona a chi lo ama e cerca con cuore sincero. Quando avevo qualche motivo di risentimento, era solita dirmi: «Figlio, ricordati sempre che la miglior vendetta è il perdono». Alla luce di queste parole ho rivisto l'episodio del re David che, davanti all'opportunità di eliminare il suo nemico, lo risparmiò senza esitare. E Gesù rincarò la dose quando dice: «Amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male». Non basta risparmiare il nemico, ma bisogna amarlo, fargli del bene. Per essere cristiano non basta non fare del male, ma occorre fare il bene a coloro che non lo meritano e che non ti diranno mai: grazie.

Patrizio Di Pinto

Al Consultorio familiare diocesano un finanziamento previsto dal progetto ministeriale «Giustizia in Itinere»

Restare accanto alle giovani vittime di reato

DI REMIGIO RUSSO

Un progetto per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno di minori vittime di qualsiasi tipologia di reato, così come previsto da una direttiva dell'Unione Europea. Lo ha ideato il Consultorio familiare diocesano "Crescere Insieme" di Latina, che ha ottenuto anche un finanziamento in base alla convenzione stipulata con l'Istituto Romano di San Michele, ente regionale gestore del tavolo di progettazione per il progetto "Giustizia in Itinere" finanziato dal Ministero della Giustizia. Il Consultorio gestirà - per i prossimi 12 mesi ma con possibile estensione - uno sportello vittime di reato in particolare minori vittime e le loro famiglie, sul territorio della Provincia di Latina ed altre province ove verrà estesa o sarà accolta la rete dei Centri Antiviolenza per minori ed adolescenti vittime di reato. La finalità è l'accoglienza, l'ascolto, l'orientamento la presa in carico multidisciplinare delle vittime minori di qualsiasi tipologia di reato. Il Consultorio ha acquisito esperienza sin dal 2006 nell'ambito di attività di giustizia riparativa nell'accoglienza ed ascolto delle vittime, così come l'area psicologica, dalla costituzione del Consultorio, ha offerto percorsi di psicoterapia e consulenza per il raggiungimento del benessere dell'individuo. Nel 2022 con il Garante dell'Infanzia ed adolescenza della Regione Lazio Monica Sansoni è stato attivato un Centro antiviolenza per adolescenti e minori vittime di violenza unico nel suo genere. E di recente sono stati sottoscritti protocolli per l'apertura di identici servizi presso l'Università Lumsa di Roma e presso il Comune di Sabaudia. Il finanziamento del Ministero della Giustizia permetterà di incrementare tale attività. «Il Consultorio è a servizio della società pontina per contrastare la violenza contro i minori, che attualmente sembra non avere termine», ha spiegato Vincenzo Serra, presidente del Consultorio. «Noi rispondiamo a tale emergenza tutelando le vittime e le loro famiglie avvalendoci di professionisti

esperti nel settore (legali, mediatori esperti in giustizia riparativa, psicologi, psicoterapeuti) che con un sguardo attento accolgono e orientano le vittime nei vari percorsi. Il nostro servizio a favore di adolescenti, minori e famiglie viene con questo finanziamento ulteriormente riconosciuto. Ciò ci conforta ma ci responsabilizza ulteriormente a fare sempre meglio». L'importanza dello psicologo e psicoterapeuta è ribadita da Susanna Bianchini, responsabile dell'area psicologica Consultorio e responsabile della Sapa (Studi attività psicologia applicata): «La nostra figura ha rilevanza al fine di poter creare spazi di ascolto e di sostegno al vissuto della vittima e al raggiungimento di una consapevolezza in merito alla violazione subita, fondamentale è altresì procedere in un'ottica di supporto sistemico, quindi allargare l'intervento alle famiglie delle vittime e alle famiglie di chi ha commesso il reato. Oggi sempre più spesso ci troviamo a fare i conti con una deresponsabilizzazione rispetto a comportamenti che sfondano dei confini, abbiamo da sostenere e promulgare una cultura che torni a ridefinire ruoli e potenziare il valore insito nella persona umana». Più nello specifico è entrato Pasquale Lattari, avvocato responsabile dell'Area legale del Consultorio e responsabile del progetto, il quale spiega: «Le vittime hanno diritto ad un trattamento accogliente, professionale, riservato, in particolare quando sono minori. Il Ministero della Giustizia con questo finanziamento investe in questo settore attuando la direttiva vittime UE che riconosce specifici diritti alle vittime di reato. Da anni, aiutati dall'attività di giustizia riparativa, accogliamo vittime di reato in particolare minori ed adolescenti. Il riconoscimento della nostra attività con il finanziamento non fa che consolidarci nella bontà della scelta in questo settore strategico della giustizia». Nei prossimi giorni verranno attivati dalla Regione un numero verde e di primo soccorso per rendere il servizio permanente ed attivo su tutto il territorio regionale.



L'abbazia di Fossanova

Domenica su Rai Uno la Messa da Fossanova

Il prossimo 2 marzo la tradizionale messa domenicale su RaiUno sarà trasmessa dall'abbazia di Fossanova. La trasmissione sarà in onda dalle 10.55, con la regia di Simone Chiappetta e con il commento di Carolina Zaccarini. La celebrazione eucaristica sarà presieduta dal vescovo Mariano Crociata, il quale sarà assistito dai cerimonieri coordinati dall'Ufficio liturgico diocesano. Questa celebrazione anticipa la memoria liturgica che il 7 marzo viene festeggiata a Priverno, ricordando la morte del santo aquinate avvenuta nel 1274 proprio nell'abbazia di Fossanova. Con domenica prossima si avvia alla conclusione il Triennio Tomistico 2023-2025, con cui sono stati ricordati il VII centenario della canonizzazione di san Tommaso d'Aquino (2023), 1750 anni dalla sua morte (2024) e quest'anno gli ottocento anni dalla nascita, anche se quest'ultima ricorrenza presente ancora oggi incertezze storiche. Nelle scorse settimane lo staff della trasmissione, guidato da Gianni Epifani, ha svolto i sopralluoghi sul posto realizzando anche le riprese e le ricerche per la scheda iniziale del programma.

Insieme a san Tommaso

Giovedì scorso, presso il Punto di Informazione turistica del borgo di Fossanova, si è tenuto un primo incontro per avviare le azioni e le attività finalizzate all'istituzione del "Cammino di san Tommaso d'Aquino". Si tratta di una iniziativa promossa dal sindaco di Priverno Anna Maria Bilancia, cui sono stati chiamati a partecipare i sindaci e gli amministratori dei comuni tomistici (Aquino, Roccasecca, San Giovanni Campano, Maenza, Priverno e Fondi) e quelli attraversati dal cammino (Santopadre, Arpino, Veroli, Boville Ernica, Pofi, Castro dei Volsci, Villa Santo Stefano, Prosedi) insieme alle relative associazioni Pro Loco. All'incontro sono stati invitati gli assessori regionali al turismo e alla cultura e i direttori generali delle stesse aree, la direzione regionale Musei Nazionali Lazio, Camera di Commercio Frosinone - Latina e la sua Azienda Speciale Informare. «Avere il privilegio di annoverare tra i conterranei uno studioso e un Santo di così eccezionale levatura, impone, infatti, la responsabilità di valorizzare i luoghi legati al suo passaggio terreno e l'immenso patrimonio culturale, religioso e filosofico che ci ha lasciato», ha spie-

gato il sindaco Anna Maria Bilancia. Per questo motivo, il Comune di Priverno, in qualità di soggetto capofila, nel 2022, ha sottoscritto con la diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno, la direzione regionale musei nazionali Lazio, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina e successivamente con il Comune di Maenza e la Regione Lazio, un accordo di valorizzazione per attuare un piano strategico di sviluppo culturale intorno alle celebrazioni in onore dell'aquinate, giungendo, tra le varie iniziative, anche all'istituzione di un Comitato nazionale da parte del Ministero della Cultura, che il sindaco Bilancia presiede, e che si sta occupando di sostenere e promuovere attività in tutto il territorio nazionale. Per il sindaco Bilancia: «La ricchezza e la diversità dei tanti cammini in Italia permettono di unire alle vie di fede e di pellegrinaggio, storie del passato di ogni territorio, culture locali e bellezze naturalistiche. Sono veri e propri percorsi di conoscenza che oggi hanno un ruolo centrale anche nello sviluppo del turismo sostenibile». Il Gruppo dei Dodici sta collaborando alla progettazione del percorso.

IL CONCORSO

Studenti a lezione di dottrina sociale della Chiesa

Ora manca poco, solo due incontri, alla conclusione del concorso «Un anno per il tuo futuro», rivolto agli studenti del quinto anno degli istituti tecnici e professionali del comprensorio pontino, bandito dalla diocesi di Latina per far vivere ai giovani un'esperienza imperniata sulla conoscenza dei principi e temi della Dottrina sociale della Chiesa, utile per il loro inserimento futuro nel mondo del lavoro. Sono oltre trenta gli studenti che stanno frequentando gli incontri e pensando al progetto finale da presentare alla commissione il 19 e 20 marzo prossimi, per tentare di vincere uno dei tre premi in palio. Cioè, due borse di studio di 5.000 euro per iscriversi a un corso di laurea, un buono fino 2.000 euro per l'acquisto di corsi, strumenti e mezzi, nell'ambito lavorativo scelto o un corso per ottenere una certificazione nel settore informatico, che saranno consegnate alla premiazione del 7 maggio. Di rilievo gli argomenti affrontati. Per esempio, Giorgio Pantanella, docente di religione, ha trattato l'umanesimo integrale e solidale, mentre le politiche del lavoro sono state spiegate da Pietro Ferrulli, già responsabile settore lavoro Cisl-Lazio. Un tema come «La persona come metro della dignità del lavoro» è stato appannaggio di Maria Forte, professoressa di storia e filosofia; invece, l'illustrazione delle tipologie di impresa è stata curata da Edgardo Bellezza, già presidente di Confcooperative Latina. C'è stato spazio anche per un incontro con imprenditori e cooperative locali. Mercoledì prossimo, don Paolo Spaviero, docente di Teologia morale, tratterà «Un approccio non basato sulle utopie, ma su progetti», cui seguirà il tema «Analisi del mercato del lavoro provinciale», a cura di Patrizio Porcelli, direttore di sede Agenzia Formazione e Lavoro. Nell'ultimo incontro, il professor Luciano Loffredi spiegherà il «Salvaguardare l'ambiente come traccia di Dio»; infine, il tema attuale della «responsabilità sociale di impresa», a cura di Benedetto Delle Site, presidente nazionale giovani Ucid - Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti. Il concorso è giunto alla sesta edizione, organizzato dalla Diocesi di Latina grazie ai fondi dell'8xmille alla Chiesa Cattolica e al contributo della Bcc Cassa Rurale e Artigiana dell'Agro Pontino.

Pietro Gava



IL POZZO

SERVIZIO DIOCESANO DI
Ascolto Familiare

ITINERARIO di ACCOMPAGNAMENTO
per DIVORZIATI / SEPARATI
OGGI IN UNA NUOVA UNIONE



CHI SIAMO Lo sportello «Il Pozzo», costituitosi come Servizio Diocesano di Ascolto Familiare, può essere considerato il luogo dove si realizza un «tempo di ascolto» per accogliere le richieste e i dubbi che sorgono nei nuclei familiari e nelle singole persone, per confrontarsi, trovare indicazioni e sostegno in linea con quanto la Chiesa propone.

OFFRIAMO ITINERARIO DI ACCOMPAGNAMENTO PER DIVORZIATI / SEPARATI - OGGI IN UNA NUOVA UNIONE. Itinerario strutturato in quattro passi tesi a discernere la propria condizione ed a prepararsi ad accogliere, riconoscere e riconciliarsi con Cristo l'unico sposo.

A CHI E' RIVOLTO Sposi che affrontano una situazione di separazione e di divorzio che si sono uniti in nuova unione (anche tutti coloro che vivono una situazione di unione irregolare, come conviventi, sposi uniti civilmente).

APERTURA DEL SERVIZIO

LUNEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI
10.30 - 12.30	10.30 - 12.30	18.00 - 19.00
	18.30 - 19.30	

Via Sezze, 16 - 04100 LATINA
presso la Curia Vescovile

www.diocesi.latina.it
ilpozzo@consultoriodiocesanolatina.it

0773.4068134